



# LA DOMENICA



A. BRASOLI

## BEATITUDINI "A PORTATA DI FEDE" NEI POVERI IN SPIRITO

La beatitudine è segno dell'autentica libertà che Cristo ci dona. Luca ci mostra Gesù che insegna, non su un monte, come in Matteo, ma in pianura, rendendo più evidente la sua vicinanza alle folle accorse per essere sanate dalle sue parole e la sua compassione mossa a soccorso dei poveri in spirito: i primi ad essere beati, perché, liberi da impedimenti, riconoscono la bellezza di un'appartenenza grata a colui che rende tali.

Poveri di sé, i beati sanno ascoltare la Verità che li abilita a riconoscersi figli del Padre celeste, orientati al suo Regno. Vedono realizzarsi l'attesa di Geremia (*I Lettura*) «Benedetto l'uomo che confida nel Signore», e, come Paolo (*II Lettura*), nelle situazioni avverse avranno speranza in Cristo "primizia" e "primogenito" di coloro che in lui risorgeranno. La sorte del Maestro è, infatti, condivisa da chi ha creduto in lui e alle sue promesse, permanendo fedele al progetto di Dio. L'autentico povero in spirito sa attendere il suo dono gratuito e il suo manifestarsi «sperando contro ogni speranza» (Rm 4,18) nella sua esistenza concreta, tanto più se messo da parte per la sua rettitudine, segno sincero di appartenenza al Maestro. **don Vittorio Stesuri, ssp**

■ *In un mondo, come il nostro, in cui si dà molta importanza all'efficienza, al successo, al profitto, risuonano più che mai forti e profetiche le Beatitudini proclamate da Gesù: esse ci avvisano sul sistema di valori di Dio e su dove posa la vera felicità dell'uomo. Guai a noi se non lo ascoltiamo.*

**ANTIFONA D'INGRESSO** (Cf. Sal 30,3-4) *in piedi*  
**Sii per me una roccia di rifugio, un luogo fortificato che mi salva. Tu sei mia rupe e mia forza: guidami per amore del tuo nome.**

Celebrante - Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. **Assemblea - Amen.**

C - La grazia e la pace di Dio nostro Padre e del Signore nostro Gesù Cristo siano con tutti voi.

**A - E con il tuo spirito.**

**ATTO PENITENZIALE** *si può cambiare*

C - Fratelli e sorelle, all'inizio di questa celebrazione eucaristica, invochiamo la misericordia di Dio, fonte di riconciliazione e di comunione.

*Breve pausa di silenzio.*

C - Pietà di noi, Signore.

**A - Contro di te abbiamo peccato.**

C - Mostraci, Signore, la tua misericordia.

**A - E donaci la tua salvezza.**

C - Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. **A - Amen.**

- Signore, pietà.

- Cristo, pietà.

- Signore, pietà.

**A - Signore, pietà.**

**A - Cristo, pietà.**

**A - Signore, pietà.**

### INNO DI LODE

**Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini, amati dal Signore.** Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, **Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.** Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, **Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre,** tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; **tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica;** tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. **Perché tu solo il Santo,** tu solo il Signore, **tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo:** nella gloria di Dio Padre. **Amen.**

### ORAZIONE COLLETTA

C - O Dio, che hai promesso di abitare in coloro che ti amano con cuore retto e sincero, donaci la grazia di diventare tua degna dimora. Per il nostro Signore Gesù Cristo... **A - Amen.**

*Oppure:*

C - O Dio, Signore del mondo, che prometti il tuo regno ai poveri e agli oppressi e resisti ai potenti e ai superbi, concedi alla tua Chiesa di vivere secondo lo spirito delle beatitudini proclamate da Gesù Cristo, tuo Figlio. Egli è Dio, e vive e regna con te... **A - Amen.** 13



## LITURGIA DELLA PAROLA

### PRIMA LETTURA

Ger 17,5-8

seduti

*Maledetto chi confida nell'uomo; benedetto chi confida nel Signore.*

#### Dal libro del profeta Geremia

Così dice il Signore: <sup>5</sup>«Maledetto l'uomo che confida nell'uomo, e pone nella carne il suo sostegno, allontanando il suo cuore dal Signore. <sup>6</sup>Sarà come un tamarisco nella steppa; non vedrà venire il bene, dimorerà in luoghi aridi nel deserto, in una terra di salsedine, dove nessuno può vivere.

<sup>7</sup>Benedetto l'uomo che confida nel Signore e il Signore è la sua fiducia. <sup>8</sup>È come un albero piantato lungo un corso d'acqua, verso la corrente stende le radici; non teme quando viene il caldo, le sue foglie rimangono verdi, nell'anno della siccità non si dà pena, non smette di produrre frutti».

Parola di Dio A - Rendiamo grazie a Dio.

### SALMO RESPONSORIALE

Dal Salmo 1

**R Beato l'uomo che confida nel Signore.**

Be - a - to l'uo - mo che con - fi - da nel Si - gno - re.

Beato l'uomo che non entra nel consiglio dei malvagi, / non resta nella via dei peccatori / e non siede in compagnia degli arroganti, / ma nella legge del Signore trova la sua gioia, / la sua legge medita giorno e notte. **R**

È come albero piantato lungo corsi d'acqua, / che dà frutto a suo tempo: / le sue foglie non appassiscono / e tutto quello che fa, riesce bene. **R**

Non così, non così i malvagi, / ma come pula che il vento disperde; / poiché il Signore veglia sul cammino dei giusti, / mentre la via dei malvagi va in rovina. **R**

### SECONDA LETTURA

1Cor 15,12.16-20

*Se Cristo non è risorto, vana è la vostra fede.*

#### Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi

Fratelli, <sup>12</sup>se si annuncia che Cristo è risorto dai morti, come possono dire alcuni tra voi che non vi è risurrezione dei morti? <sup>16</sup>Se infatti i morti non risorgono, neanche Cristo è risorto; <sup>17</sup>ma se Cristo non è risorto, vana è la

vostra fede e voi siete ancora nei vostri peccati. <sup>18</sup>Perciò anche quelli che sono morti in Cristo sono perduti. <sup>19</sup>Se noi abbiamo avuto speranza in Cristo soltanto per questa vita, siamo da commiserare più di tutti gli uomini. <sup>20</sup>Ora, invece, Cristo è risorto dai morti, primizia di coloro che sono morti.

Parola di Dio A - Rendiamo grazie a Dio.

### CANTO AL VANGELO

(Lc 6,23ab)

in piedi

**Alleluia, alleluia.** Rallegratevi ed esultate, dice il Signore, perché, ecco, la vostra ricompensa è grande nel cielo. **Alleluia.**

### VANGELO

Lc 6,17.20-26

*Beati i poveri. Guai a voi, ricchi.*



#### Dal Vangelo secondo Luca

A - Gloria a te, o Signore.

In quel tempo, <sup>17</sup>Gesù, disceso con i Dodici, si fermò in un luogo pianeggiante. C'era gran folla di suoi discepoli e gran moltitudine di gente da tutta la Giudea, da Gerusalemme e dal litorale di Tiro e di Sidone.

<sup>20</sup>Ed egli, alzati gli occhi verso i suoi discepoli, diceva: «Beati voi, poveri, perché vostro è il regno di Dio. <sup>21</sup>Beati voi, che ora avete fame, perché sarete saziati. Beati voi, che ora piangete, perché riderete. <sup>22</sup>Beati voi, quando gli uomini vi odieranno e quando vi metteranno al bando e vi insulteranno e disprezzeranno il vostro nome come infame, a causa del Figlio dell'uomo. <sup>23</sup>Rallegratevi in quel giorno ed esultate perché, ecco, la vostra ricompensa è grande nel cielo. Allo stesso modo infatti agivano i loro padri con i profeti.

<sup>24</sup>Ma guai a voi, ricchi, perché avete già ricevuto la vostra consolazione. Guai a voi, che ora siete sazi, perché avrete fame. <sup>25</sup>Guai a voi, che ora ridete, perché sarete nel dolore e piangerete. <sup>26</sup>Guai, quando tutti gli uomini diranno bene di voi. Allo stesso modo infatti agivano i loro padri con i falsi profeti».

Parola del Signore A - Lode a te, o Cristo.

### PROFESSIONE DI FEDE

in piedi

**Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili.** Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: **Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero,** generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. **Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, (a queste parole tutti si inchinano) e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per**



**noi sotto Poncio Pilato, morì e fu sepolto.** Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, **è salito al cielo, siede alla destra del Padre.** E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. **Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio.** Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. **Credo la Chiesa, una santa cattolica e apostolica.** Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. **Aspetto la risurrezione dei morti** e la vita del mondo che verrà. **Amen.**

## PREGHIERA DEI FEDELI

*si può adattare*

C - Fratelli e sorelle, siamo esortati a vivere le beatitudini del Regno. Apriamo il cuore perché il Padre ci soccorra e ci manifesti la sua volontà.

Lettore - Preghiamo insieme dicendo:

**R** **Ascolta, o Padre, la nostra preghiera.**

**1.** Per Il Papa i vescovi e i presbiteri, perché vivendo lo spirito delle beatitudini annuncino e testimonino con credibilità il regno dei cieli. Preghiamo:

**2.** Per coloro che hanno responsabilità sociali, perché, senza anteporre i propri interessi, si impegnino con azioni e con politiche rivolte alle famiglie in situazione di disagio e di povertà. Preghiamo:

**3.** Per tutti i cristiani, perché si facciano prossimi degli afflitti e degli sfiduciati, attenuandone la sofferenza con il servizio della carità e della speranza evangelica. Preghiamo:

**4.** Per la nostra comunità, perché alimentata e rinvigorita dall'Eucaristia sappia individuare modalità praticabili per venire in soccorso dei fratelli perseguitati nei vari continenti. Preghiamo:

*Intenzioni della comunità locale.*

C - Signore Dio, il tuo Figlio ha proclamato il Vangelo delle beatitudini. Donaci, con la tua grazia, di essere fedeli ai suoi insegnamenti, per essere introdotti nella gioia del tuo Regno. Per Cristo nostro Signore. **A - Amen.**

## LITURGIA EUCARISTICA

### ORAZIONE SULLE OFFERTE

*in piedi*

C - Questa offerta, o Signore, ci purifichi e ci rinnovi, e ottenga a chi è fedele alla tua volontà la ricompensa eterna. Per Cristo nostro Signore. **A - Amen.**

## PREFAZIO

*Si suggerisce il Prefazio delle domeniche del T.O. X: Il giorno del Signore, Messale 3a ed., pag. 368.*

È veramente giusto benedirti e renderti grazie, Padre santo, sorgente della verità e della vita, perché in questo giorno di festa ci hai convocato nella tua casa. Oggi la tua famiglia, riunita nell'ascolto della Parola e nella comunione dell'unico pane spezzato, fa memoria del Signore risorto nell'attesa della domenica senza tramonto, quando l'umanità intera entrerà nel tuo riposo. Allora noi vedremo il tuo volto e loderemo senza fine la tua misericordia. Con questa gioiosa speranza, uniti agli angeli e ai santi, cantiamo a una sola voce l'inno della tua gloria:

Tutti - **Santo, Santo, Santo...**

**Padre nostro** che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra. Dacci oggi il nostro pane quotidiano, e rimetti a noi i nostri debiti come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori, e non abbandonarci alla tentazione, ma liberaci dal male.

### ANTIFONA ALLA COMUNIONE

*(Cf. Sal 77,29-30)*

**Mangiarono fino a saziarsi e il Signore appagò il loro desiderio. La loro brama non andò delusa.**

*Oppure:*

*(Lc 6,20)*

**«Beati voi, poveri, perché vostro è il regno di Dio», dice il Signore.**

### ORAZIONE DOPO LA COMUNIONE

*in piedi*

C - O Signore, che ci hai fatto gustare il pane del cielo, fa' che desideriamo sempre questo cibo che dona la vera vita. Per Cristo nostro Signore. **A - Amen.**

**PROPOSTE PER I CANTI:** da *Nella casa del Padre*, ElleDiCi, 5a ed. - *Inizio:* Signore, sei venuto (728); Tu, festa della luce (739). *Salmo responsoriale:* M° C. Recalcati; *oppure:* Beati quelli che ascoltano (615). *Processione offertoriale:* Tu, fonte viva (740). *Comunione:* Tu sei come roccia (745); Beato chi cammina (618). *Congedo:* Lieta armonia (581).

### PER ME VIVERE È CRISTO

Affinché dunque diventiamo un sol corpo con Cristo, comunichiamoci con quella carne: e ciò avviene per mezzo del cibo che egli ci ha donato, volendoci mostrare l'affetto che ha per noi. Egli si mischiò con noi, e il suo corpo si compenetrò con i nostri, affinché fossimo un solo essere.

– San Giovanni Crisostomo



Per un mondo che "genera" e "ama"

## L'amore è vita

«Ecco, eredità del Signore sono i figli, è un premio il frutto del grembo» (Sal 127,3). La partecipazione umana alla signoria di Dio si esprime attraverso la consapevolezza di tale dono. «Prima di formarti nel grembo, io ti ho conosciuto» (Ger 1,5). Il bambino non ancora nato ha una dignità perché è stato plasmato da Dio nel grembo materno. In Maria, divenuta con il suo «fiat» la madre dei credenti, contempliamo il modello di accoglienza della vita. Affinché l'amore di Dio possa fecondare nel cuore di una donna è necessario il suo consenso. «Le scelte contro la vita nascono, talvolta, da situazioni difficili o addirittura drammatiche di profonda sofferenza, di solitudine, di totale mancanza di prospettive economiche, di depressione e di angoscia per il futuro» (*Evangelium Vitae*, 18).

Anche l'anima di Maria fu trafitta dalla spada della sofferenza (Lc 2,35), ma dalle doglie del parto, affidandosi a Dio, ha dato luce alla maternità spirituale della Chiesa. «L'amore, infatti, non procura del male al prossimo: quindi la pienezza della legge è l'amore» (Rm 13,10). Ogni situazione di fragilità umana può ottenere, per grazia, benedizione e forza da Dio. Anche nella malattia il Signore è vicino a chi lo invoca. «Ho avuto fede, anche se dicevo: "Sono molto afflitto"» (Sal 116,10).

Sia per le vite umane nascenti che per quelle sulla via del tramonto è richiesta una sollecitudine amorevole come quella del buon Samaritano. L'impegno a tutela del valore della vita umana è una risposta alla vocazione dell'amore. L'amore è vita. Chi ama genera amore. Esiste anche l'amore trafitto, crocifisso, apparentemente sconfitto. È l'amore messo a dura prova dalle doglie del parto, da una spada che trafigge l'anima, da situazioni limite nelle quali la vita interpella per una scelta tra il bene e il male.

Lucia Giallorenzo

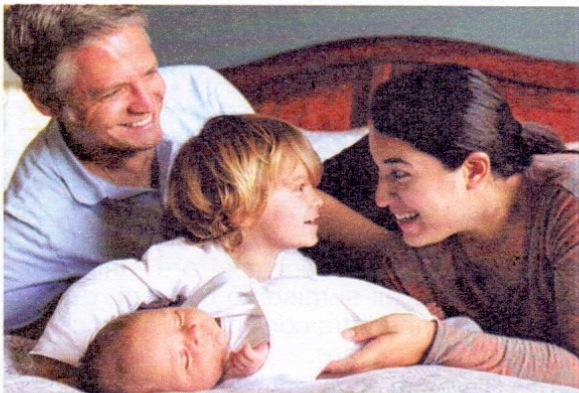


FOTO 460273 / PIXABAY

## CALENDARIO

(14-20 febbraio 2022)

VI sett. del T.O. / C - II sett. del Salterio

**14 L Ss. Cirillo e Metodio patr. Europa (f, bianco). Andate in tutto il mondo e proclamate il Vangelo.** I discepoli inviati da Gesù ad annunciare la Buona Notizia donano la pace e vivono in comunione. *S. Antonino*. At 13,46-49; Sal 116; Lc 10,1-9.

**15 M Beato l'uomo a cui insegni la tua legge, Signore.** Gesù rimprovera i discepoli, preoccupati più per il cibo, che di aprire il loro cuore alla sua persona. *Ss. Faustino e Giovita; S. Claudio de la Colombière*. Gc 1,12-18; Sal 93; Mc 8,14-21.

**16 M Signore, chi abiterà sulla tua santa montagna?** Come il cieco guarito da Gesù torna a vedere ogni cosa, così anche noi possiamo vedere i doni di Dio con gli occhi della fede. *S. Giuliana; B. Giuseppe Allamano; B. Nicola Paglia*. Gc 1,19-27; Sal 14; Mc 8,22-26.

**17 G Il Signore ascolta il grido del povero.** Alla domanda: «Ma voi, chi dite che io sia?», Pietro risponde professando la sua fede. Anche noi siamo chiamati a rispondere con la sua stessa sincerità a questa domanda. *Ss. Sette Fondatori O.S.M. (mf); S. Flaviano; S. Silvino*. Gc 2,1-9; Sal 33; Mc 8,27-33.

**18 V La tua legge, Signore, è fonte di gioia.** Ognuno ha una croce da portare, e questo va fatto nella stessa logica della croce di Cristo: la sequela. *S. Geltrude Comensoli; B. Giovanni da Fiesole (Beato Angelico)*. Gc 2,14-24.26; Sal 111; Mc 8,34 - 9,1.

**19 S Tu, o Signore, ci proteggerai per sempre.** In Gesù si compiono le attese. La trasfigurazione è un'anticipazione pasquale della sua gloria. *S. Mansueto; S. Proclo; B. Corrado Confalonieri*. Gc 3,1-10; Sal 11; Mc 9,2-13.

**20 D VII Domenica del T.O. / C.** III sett. del Salterio. *S. Eucherio; S. Giacinta Marto*. 1Sam 26,2.7-9.12-13.22-23; Sal 102; 1Cor 15,45-49; Lc 6,27-38. **L. Giallorenzo**

### scintille\*

Un altro esempio di menzogna che si sta diffondendo è quello di chiamare cattolici "integralisti" coloro che coraggiosamente si pongono al servizio della verità e in tutti i modi si adoperano per la difesa della vita proponendo iniziative che prevengano o distolgano dall'"abominevole delitto" dell'aborto. A loro dico: non preoccupatevi! In questo contesto essere chiamati integralisti equivale a essere chiamati cristiani.

— Card. Giacomo Biffi

**LA DOMENICA.** Periodico religioso n. 1/2022 - Anno 100 - Dir. responsabile: Pietro Roberto Minali - Reg. Tribunale di Alba n. 412 del 28/12/1983. Piazza S. Paolo 14, 12051 Alba CN. Tel. 0173.296.329 - E-mail: abbonamenti@stpauls.it - CCP 107.201.26 - Editore Periodici San Paolo S.r.l. - Dir. editoriale Gruppo San Paolo: Carlo Cibien - © Periodici San Paolo S.r.l. - Abbonamento annuo € 14 (minimo 5 copie). Stampa ELCOGRAF s.p.a. - Per i testi liturgici: 2020 Fond. di Religione Ss. Francesco d'Assisi e Caterina da Siena; per i testi biblici: © 2007 Fond. di Religione Ss. Francesco d'Assisi e Caterina da Siena. Nulla osta per i testi biblici e liturgici \* Marco Brunetti, Vescovo, Alba CN. R. D. C. Recalcati.



17